



CITTA' DI PINETO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23-12-09 Numero 58

Oggetto: L.R. 19.08.2009, n. 16 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio" - Provvedimenti ex art. 12, comma 1 della medesima L.R..

L'anno duemilanove, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 18:45, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Pres. / Ass	Nominativo	Pres. / Ass
MONTICELLI LUCIANO	P	NARDI ENZO	A
ALONZO NERINA	P	NARDI IDA	P
CANTORO GIUSEPPE	P	PALLINI CLETO	P
D'AGOSTINO FILIPPO	P	ASSOGNA GIANNI	P
DELL'ORLETTA ALBERTO	P	CHIATAMONE RANIERI MARIO	A
DI TECCO TIZIANA	P	DI PIETRANTONIO LUCA	P
FIORA' VINCENZO	A	D'ORAZIO BENIGNO	A
ILLUMINATI MARTA	A	MANTINI ANGELO	P
MARTELLA GABRIELE	P	RAPACCHIALE GABRIELE	A
MARTELLA GUERINO	P	SAVINI ANTONELLO	P

Assegnati 20	Presenti n. 14
In carica 20	Assenti n. 6

Presidente: Ernesto IEZZI

Partecipa il Segretario Generale Dott. Federico CUCCOLINI .

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione per deliberare sull'oggetto sopra indicato.

All'appello iniziale risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali, compresi il Sindaco e il Presidente del Consiglio.

Entra in aula il Cons. Mario Chiatamone Ranieri, pertanto il numero dei presenti sale a 16 unità.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto al n. 1 dell'o.d.g., inerente "L.R. 19.08.2009, n. 16 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio" - Provvedimenti ex art. 12, comma 1 della medesima L.R.", cedendo la parola all'Assessore all'Urbanistica Ida Nardi affinché relazioni in merito.

L'Assessore al ramo relaziona al consesso leggendo il rapporto istruttorio predisposto dall'Area "Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive" e relativa proposta di deliberazione.

Dopo la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, si susseguono interventi come riportato nell'allegato resoconto di seduta.

Entra in aula il Cons. Marta Illuminati, pertanto il numero dei presenti sale a 17 unità.

Dopo gli interventi il Presidente del Consiglio invita il consesso a deliberare in merito all'argomento in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Regione Abruzzo, con Legge Regionale 19.08.2009, n. 16 recante "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio", pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n. 45 del 28.08.2009, ha promosso misure per il rilancio dell'economia e per il sostegno del settore edilizio attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità architettonica, energetica ed abitativa, per preservare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente nel rispetto dei beni storici, culturali e paesaggistici e nel rispetto della normativa sismica, nonché per razionalizzare e contenere il consumo del territorio;
- che tale normativa, tesa alle finalità di cui sopra, consente la ristrutturazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con possibilità di ampliamenti nei limiti di carattere generale contenuti all'art. 4 e all'art. 6, a scopi residenziali;
- che all'art. 12, comma 1, la L.R. n. 16/2009, dispone che i comuni che intendono avvalersi delle norme ivi contenute, devono assumere la decisione entro il termine perentorio di 120 giorni dall'entrata in vigore (cioè entro il 26.12.2009) o eventualmente escludere l'applicabilità degli artt. 4 (Interventi straordinari di ampliamento) e 6 (Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione del patrimonio edilizio esistente) in relazione a specifici immobili o zone del proprio territorio, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, nonché stabilire limiti differenziati alle possibilità di ampliamento accordate da detti articoli, in relazione alle caratteristiche proprie delle singole zone e del loro diverso grado di saturazione edilizia e della previsione negli strumenti urbanistici di piani attuativi;
- che, all'uopo, deve tenersi conto delle previsioni e disciplina in materia di interventi sul patrimonio edilizio esistente, contenute nella normativa urbanistica generale e

particolareggiata del Comune di Pineto, nonché di altri fattori condizionanti ed essenzialmente:

- Premio di cubatura "una tantum" per immobili a destinazione residenziale di cui all'art. 42 delle N.T.A. allegata al P.R.G. (nel testo in vigore giusta variante approvata con deliberazione consiliare n. 46 dell'08.10.2007);
- Piano di recupero "Centro Storico" di Mutignano, approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 18.08.2005;
- Revisione generale del vigente P.R.G., giusta incarico conferito con determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive" n. 22 (n. 1371 R.G.) dell'11.10.2007;

Premesso quanto sopra;

VISTA la L.R. 19.08.2009, n. 16 recante "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio";

VISTE la disciplina urbanistico-edilizia di cui al vigente Piano Regolatore Generale ed allegate Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il D.I. 02.04.1968, n. 1444 recante "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive,";

TENUTO CONTO della variante generale al vigente P.R.G. in itinere, giusta incarico conferito come in premessa riportato;

VISTI i pareri espressi ex art. 49 del predetto decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area "Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive" e in ordine alla regolarità amministrativa dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, che allegati al presente deliberato ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente né riduzione in entrata e pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Per le determinazioni di competenza ex art. 12, comma 1 della L.R. n. 16/2009;

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri Comunali, compresi il Sindaco e il Presidente del Consiglio;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (G. Assogna, M. Chiatamone Ranieri, L. Di Pietrantonio, A. Mantini e A. Savini) espressi dai presenti in modo palese,

D E L I B E R A

1)- di RECEPIRE i contenuti della Legge Regionale 28.08.2009, n. 16 recante "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio", nei limiti di cui appresso:

- a) relativamente all'art. 4 "Interventi straordinari di ampliamento", si stabilisce:
 - 1- ai fini del computo della superficie da assumere a base di calcolo per l'applicazione della percentuale stabilita nel 20% è da ritenersi esclusa quella già realizzata con ricorso a precedenti norme derogatorie di "condono edilizio" (legge n. 47/1985, art. 39 legge n. 724/2003, art. 32, comma 25 del D.L. n. 269/2003) e/o comunali (art. 42 – premio di cubatura "una tantum" nelle varie elaborazioni) e/o regionali (art. 85 L.R. n. 15/2004 e successive disposizioni confermativo) o realizzate con ricorso con procedura in variante al P.R.G. secondo le previsioni di cui al Regolamento reggente i "programmi complessi";
 - 2- sono esclusi dagli interventi di cui al citato articolo, gli immobili ricadenti nelle zone omogenee "A" e "E" di cui all'art. 2 del D.I. 02.04.1968, n. 1444;
 - 3- gli interventi, ove ammissibili alla stregua dei precedenti punti, che riguardino edifici plurifamiliari, restano subordinati alla previa acquisizione dell'autorizzazione di tutti i comproprietari.

- b) relativamente all'art. 6 "Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione del patrimonio edilizio esistente", si stabilisce:
 - 1- sono esclusi dagli interventi di cui al citato articolo, gli immobili ricadenti nelle zone omogenee "A" e "E" di cui all'art. 2 del D.I. 02.04.1968, n. 1444;
 - 2- è esclusa l'applicabilità dei commi 6 e 7, in relazione all'attività in essere di revisione generale del vigente Piano Regolatore Generale;

- c) in tutti i casi gli interventi dovranno rispettare i limiti di distanze minime dai fabbricati limitrofi e le altezze massime previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. per le "zone residenziali di completamento";

- d) le provvidenze di cui alla L.R. n. 16/2009 non sono applicabili contestualmente alle disposizioni di cui all'art. 42 "Premio di cubatura "una tantum" per immobili a destinazione residenziale" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;

- e) sono confermate integralmente le altre disposizioni contenute nel testo della L.R. n. 16/2009;

2)- di dare atto che le disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2009, con le limitazioni di cui sopra, avranno efficacia per 24 mesi dalla data di adozione della presente deliberazione;

3)- di dare mandato al Responsabile dell'Area "Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive" per la massima diffusione dell'avviso inerente i contenuti della presente deliberazione;

Inoltre, data l'urgenza di rendere efficaci le norme di cui sopra, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (G. Assogna, M. Chiatamone Ranieri, L. Di Pietrantonio, A. Mantini e A. Savini) espressi dai presenti in modo palese,

D E L I B E R A

4)- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il PRESIDENTE
Ernesto IEZZI

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Federico CUCCOLINI

<p>Prot. N. Li</p> <p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale ATTESTA</p> <p>Che il presente atto è stato posto in pubblicazione all'albo pretorio del comune dal al</p> <p>Pineto, li</p> <p>Il Messo Comunale</p>
--	---

COMUNE DI PINETO
Provincia di Teramo

<p>La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva il giorno</p> <p>Pineto, li</p> <p>Il Segretario Generale</p>
